

Anno II n. 26

11 giugno 2010

Editoriale di Mario Lanzi presidente della Cia Lombardia UN PROGETTO INNOVATIVO PER L'AGRICOLTURA

Con l'Assemblea di Milano del 28 maggio scorso si è completata la seconda parte del percorso elettivo regionale della Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. L'Assemblea composta dai delegati provinciali ha scelto i gruppi dirigenti a cui affidare la rappresentanza degli interessi dei soci e di quanti guardano alla Cia con attese e interesse. Sono stati eletti gli organi che per i prossimi anni rappresenteranno le istanze regionali nelle sedi istituzionali, nei rapporti con la politica, con le organizzazioni agricole e la cooperazione, nel sistema Cia nazionale, dentro e fuori l'agricoltura. Un gruppo dirigente che porterà le strutture della Cia della Lombardia verso il completamento dell'autoriforma, con un obiettivo prioritario da conseguire: accrescere la rappresentanza della Confederazione per rafforzare l'elevato livello del consenso politico-sindacale da tempo raggiunto, operando come sempre nell'autonomia dai partiti, dai movimenti e dalle ideologie.

Un obiettivo che intendiamo raggiungere con un percorso capace di mettere in condizioni il sistema confederale di rafforzare sempre più il patrimonio di relazioni e professionalità. Una delle scommesse dell'autoriforma sarà consentire a tutti, pur nella distinzione dei ruoli e delle competenze, di concorrere a elaborare e condividere gli obiettivi della politica confederale.

Al termine delle assemblee territoriali, in quasi tutte province gli imprenditori agricoli sono alla presidenza, con la maggioranza assoluta negli organi, nella Giunta e alla vicepresidenza regionale. Ora serve un progetto innovativo, un forte impegno sia nella rappresentanza con ampie deleghe, che nella dirigenza da formare in una rete nazionale.

In questo contesto intendiamo valorizzare le nostre associazioni di persone, Anp-Associazione nazionale pensionati, Agia-Associazione giovani imprenditori agricoli e Donne in Campo -l'associazione delle imprenditrici agricole, con capacità d'iniziativa, sempre nella riconoscibilità del sistema Cia, insieme ai Gruppi d'interesse economico rafforzati e in grado di rappresentare le istanze imprenditoriali.

Occorre impegnarsi per consolidare le sinergie tra le Cia regionali che condividono interessi di area, in continuità con la manifestazione nazionale di Milano dell'autunno scorso. Va inoltre incentivato il dialogo con le maggiori organizzazioni agricole, quale contributo all'unità e affermazione degli interessi d'impresa, sviluppando nel contempo protocolli con la cooperazione per costruire possibilità di aggregazione di prodotto e di maggior peso economico.

Non ultimo intendiamo rafforzare il rapporto di partenariato e sussidiarietà con le istituzioni lombarde in primis con la Regione.

La nostra azione politica ed organizzativa agirà su tre aree d'intervento: sostenibilità e risorse ambientali, sviluppo imprese, sussidiarietà ed equità sociale, sostenute dal supporto della formazione e della comunicazione, e che vedrà la direzione regionale nel ruolo di governo delle politiche professionali, di coordinamento, crescita e selezione dei quadri, a propulsione dello sviluppo territoriale. Rappresentare gli interessi complessivi del settore primario significa anche esprimere la sintesi della realtà agricola in cui si opera. Non è solo un problema burocratico o di gestione, ma deve altresì essere esplicitato quale modello di agricoltura si promuove. Per questo sosteniamo l'esigenza di una Conferenza agricola regionale

L'esperienza delle tante iniziative, dai presidi sul latte, alla straordinaria manifestazione di Arcore e Gemonio, ai tanti sit-in a Roma e davanti alle Prefetture sulla finanziaria, è stata straordinaria. Ora vanno definiti gli obiettivi sui quali far convergere nuove forme di mobilitazione e l'impegno sindacale, tra cui la lotta contro la sottrazione di suolo, la tutela delle grandi produzioni casearie o dei marchi storici, lo sviluppo di forme della multifunzionalità e dei mercati contadini, la sostenibilità ambientale e la modifica della direttiva nitrati, la gestione corretta delle bioenergie e la battaglia sul nucleare.

Occorre riflettere anche in merito dell'Expo 2015, ovvero se la filosofia degli "orti" è consona a un'immagine e a un progetto di agricoltura utile alla Lombardia e all'area della pianura padana.

La sfida del settore agro alimentare e forestale è quella di riconoscersi insieme ad altre realtà in un sistema di relazioni territoriali.

Condivido le affermazioni di chi sostiene che la sfida dell'agricoltura lombarda è quella di tante aree del mondo sviluppato: coniugare la sostenibilità complessiva del territorio con il mantenimento o l'incremento della produttività.

Una società troppo piegata alle pressioni delle lobbies affaristiche, che sperpera le risorse ambientali, che crea sempre più povertà e allarga il solco sociale tra chi vive del proprio lavoro e chi invece accumula ricchezza, non condivide i valori della cultura agricola. Per andare oltre bisogna quindi individuare nuovi obiettivi capaci di determinare, realizzare e guidare una nuova stagione di crescita equilibrata, solidale e democratica. E l'agricoltura ha più possibilità di altri di farcela, perché radicata nei territori.

La storia della Confederazione italiana agricoltori è la storia dell'agricoltura, ma è anche il futuro di tante aziende e di tante famiglie, e contiamo di poterlo ancora affrontare insieme.

La presidenza e la giunta della Cia Lombardia

L'Assemblea elettiva della Cia Lombardia ha eletto come vicepresidenti regionali Carlo Murelli, vicepresidente della Cia di Pavia, e Valentino Nodari, presidente della Cia di Bergamo, entrambi imprenditori agricoli.

La Giunta della Cia Lombardia, oltre al presidente Lanzi e ai vicepresidenti Murelli e Nodari è composta da Aldo Cipriano, presidente della Cia di Brescia, e da Luigi Panarelli, presidente della Cia di Mantova.

La giunta della Cia Lombardia ha designato ufficialmente il direttore Massimo Benolli.

VITIVINICOLO: DOMANDE D'AIUTO PER L'ASSICURAZIONE ENTRO IL 15 GIUGNO, FORNITE ALCUNE PRECISAZIONI

Il prossimo 15 giugno è il termine ultimo per la presentazione, tramite il sistema informatico Siarl, delle domande di sostegno per l'assicurazione sul raccolto stipulate dalle aziende viticole. La misura consiste nella corresponsione di un sostegno alle imprese vitivinicole per la copertura assicurativa dei rischi climatici, delle fitopatie e/o delle infestazioni parassitarie sui raccolti di uva da vino. I dati di superficie presenti nelle polizze assicurative devono essere coerenti con le informazioni contenute nel fascicolo aziendale (in caso contrario il beneficiario è tenuto ad aggiornare o a costituire il fascicolo stesso).

L'Organismo pagatore della Lombardia ha chiarito che beneficiano dell'aiuto previsto per la misura, i produttori che stipulano polizze assicurative su superfici che sono in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo e che abbiano impiantato il vigneto da almeno tre anni. A questo proposito l'orientamento manifestato è che, poiché la normativa comunitaria fa riferimento a vigneti in produzione, qualora i disciplinari di produzione lo consentissero, possano essere assicurati anche i vigneti con meno di tre anni, ma per i quali è stata presentata dichiarazione vitivinicola che ne attesti la produzione. Tale deroga non si può applicare alle superfici che, a seguito di domanda di reimpianto anticipato, non hanno ancora provveduto all'estirpazione del vecchio vigneto.

Per quanto riguarda i controlli questi saranno effettuati dall'Opr in modo da garantire il rispetto degli art. 77 e 78 del Reg. CE 555/05 e comprenderanno anche la verifica del pagamento dei premi assicurativi dimostrabile tramite le quietanze rilasciate dalle compagnie assicurative.

Per approfondimenti:

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Programmazione-Comunitaria%2FDetail&cid=1213312028411&packedargs=menu-to-render%3D1213311982236&pagename=PROCOMWrapper

PREMIO UNICO: ENTRO LUGLIO IL PAGAMENTO DELL'ANTICIPO DEL 70% DELL'IMPORTO DEGLI AIUTI

La Regione Lombardia entro il prossimo luglio erogherà ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta (entro lo scorso 17 maggio) il 70% degli importi dei titoli richiesti nella domanda di premio unico dell'anno 2010, la cosiddetta "Pac".

Entro il 15 luglio i produttori possono aggiornare i dati relativi agli eventuali importi ricevuti in regime di "de minimis" per gli aiuti di stato, utilizzando l'apposito modello allegato alla circolare dell'Opr approvata con decreto n. 5537 del 27 maggio scorso. Sempre entro il 15 luglio è inoltre possibile rinunciare all'anticipazione a tasso zero stabilita dalla Dgr n. 11288 del 10 febbraio 2010.

Le comunicazioni devono avvenire tramite il Caa (Centro di assistenza agricola) di riferimento del produttore.

Per approfondimenti:

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Programmazione-Comunitaria%2FDetail&cid=1213349329345&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213311975855&pagename=PROCOMWrapper

MISURE AGROAMBIENTALI: ENTRO IL 30 GIUGNO

LE DOMANDE DI CONFERMA/AGGIORNAMENTO PER MIS. F E REG. 2078/92

Le aziende agricole che sono ancora impegnate nelle misure agroambientali delle precedenti programmazioni -mis. F del Psr 2000-2006 e adesione alle misure del Reg. Cee 2078/1992- devono presentare la domanda di conferma/aggiornamento entro il prossimo 30 giugno. Le domande sono gestite tramite l'apposita procedura attiva sul Siarl.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213309756729&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277485421&pagename=DG_AGRWrapper

DIABROTICA DEL MAIS: AVVIATO IL CICLO LARVALE, LE INDICAZIONI PER I TRATTAMENTI ADULTICIDI

Secondo il Bollettino Diabrotica dell'8 giugno, il ciclo larvale è ormai iniziato in tutte le aree delle località monitorate. I campionamenti fino ad ora effettuati confermano la presenza di popolazioni larvali solo localmente significative ma, in genere, inferiori alle attese e, comunque, non comparabili con quelle che hanno caratterizzato la scorsa annata. Ora si attende la comparsa dei primi adulti, che risulta imminente almeno in alcune aree orientali della regione. Alcune segnalazioni, già pervenute, non sono al momento state confermate. L'inizio del periodo di monitoraggio con trappole cromotropiche sarà indicato nei prossimi numeri del Bollettino a cura della Dg Agricoltura, Ersaf e Cofide di Brescia.

In previsione di eventuali trattamenti adulticidi, nel Bollettino Diabrotica dell'8 giugno scorso, i tecnici del Servizio fitosanitario hanno riassunto importanti indicazioni sui tempi e le modalità di esecuzione degli interventi.

Tutti i bollettini pubblicati sono disponibili all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?blobcol=urldata&blobheader=application%2Fpdf&blobheadername1=Content-Disposition&blobheadername2=ssbinary&blobheadervalue1=inline%3B+filename%3D715%2F286%2FBoll_Diabrotica_08+giugno+2010.pdf&blobheadervalue2=true&blobkey=id&blobnocache=true&blobtable=MungoBlobs&blobwhere=1213367482730&ssbinary=true

FITOSANITARIO: NUOVE DISPOSIZIONI PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'ANOPLOPHORA CHINENSIS

La Struttura Servizi fitosanitari della Regione Lombardia ha disposto l'obbligo di effettuare tre trattamenti insetticidi su tutte le piante sensibili presenti nelle aree in cui è stata accertata la presenza dell'*Anoplophora Chinensis*. Il decreto n. 5228 del 19 maggio 2010 riporta l'elenco dei comuni in provincia di Brescia, Milano e Varese interessati dal provvedimento dell'autorità fitosanitaria.

Il decreto (pubblicato sul Burl n. 22, serie ordinaria, del 31 maggio 2010) dispone che il primo trattamento sia eseguito preferibilmente alla metà di giugno, il secondo a fine giugno e il terzo alla metà di luglio.

Il testo del decreto n. 5228 del 19 maggio 2010 è consultabile all'indirizzo:

<http://www.infopoint.it/pdf/2010/01220.pdf>

SIAL DI PARIGI: PROROGATE AL 30 GIUGNO LE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI AGRICOLTORI

E' stato prorogato al 30 giugno prossimo il termine per la presentazione delle domande di sostegno alla partecipazione al Sial (Salone internazionale dell'alimentazione) delle aziende agricole condotte da giovani agricoltori.

L'edizione 2010 del [Sial](#), una delle manifestazioni fieristiche agroalimentari più importanti d'Europa, si terrà a Parigi dal 17 al 21 ottobre. Il Mipaaf, con il decreto ministeriale n. 10590 del 11 maggio 2010 "Avviso pubblico per la selezione di 40 imprese agricole condotte da giovani agricoltori per la partecipazione alla manifestazione fieristica Sial di Parigi, 17/21 ottobre 2010", prevede la possibilità di partecipare alla manifestazione fieristica, all'interno di uno spazio espositivo prenotato dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura. Le aziende partecipanti avranno diritto sia allo spazio espositivo che alla iscrizione alla fiera, mentre non sono comprese le spese di vitto e alloggio. Verrà data priorità alle aziende che hanno partecipato alle diverse attività Oiga, tra le quali ad esempio, bando premio, bando ricerca e tutta la formazione, ma è previsto anche un punteggio di priorità per i sistemi di certificazione di qualità.

Per informazioni e per la documentazione:

<http://www.agia.it/agia/>

TIGNOLA DEL POMODORO: UN CONVEGNO IL 15 GIUGNO A MILANO PER CONOSCERE LA TUTA ABSOLUTA

"*Tuta absoluta*, problematica emergente per la produzione del pomodoro in Lombardia?", con questo titolo il Servizio sanitario della Regione Lombardia ha organizzato un convegno su questo lepidottero di origine neotropicale segnalato in Italia dal 2008. L'incontro tecnico si terrà il 15 giugno prossimo presso la sede della Regione Lombardia di via Pola, 12 a Milano con inizio alle ore 9,30. La [tignola del pomodoro](#) può causare gravi danni a questa coltura, ma anche alle patate, melanzane e peperone.

Per informazioni:

Regione Lombardia

Servizio fitosanitario

tel 02.67653431

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

